



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MODERNITÀ
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO



INGRESSO USCITA REGIONE PUGLIA Prot. AOO145/ <u>24/6/2015</u> n° <u>6219</u>

c.a.

dott. Paolo Menozzi
Sindaco del Comune di COLLEPASSO
 sindaco@comune.collepasso.le.it
 comunecollepasso@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI COLLEPASSO
 Prot: N.0004081 del 25-06-2015
 Categoria 14 Classe 1

AOO_145/000
 PROTOCOLLO USCITA

Nota inviata solo via posta elettronica certificata,
 ai sensi dell'art. 43, comma 6, del D.P.R.
 445/2000

Arch.

Fernando Montagna
Responsabile Unico del
Procedimentourbanistica@comune.collepasso.le.it

e p.c.
Dott. Pasquale Orlando
Autorità di Gestione PO FESR 2007-2013
 adgfesr@regione.puglia.it

OGGETTO: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Azione 7.2.1 - "Comune di Collepasso (Le) - Riqualficazione di Piazza Dante". Codice Operazione PA7.200025. Esito contraddittorio.

Si fa riferimento all'intervento in oggetto ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio n. 384 del 01.08.2013 per l'importo provvisorio di € 550.000,00, a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013, che con D.D. n. 134 del 01.04.2015, a seguito di verifica documentale rispetto alla procedura di gara adottata per l'affidamento lavori, e a fronte del 1° SAL maturato, si è proceduto ad assegnare il contributo finanziario definitivo pari a € 514.000,00, nonchè a liquidare la somma relativa al 65% del predetto finanziamento.

Preliminarmente occorre precisare che l'intervento ammesso a finanziamento è stato oggetto di una procedura negoziata tra il Servizio Assetto del Territorio e il Comune, articolato in diversi incontri (verbali del 08.07.2013 e 17.07.2013) durante i quali si giungeva ad una soluzione mediata di condivisione delle scelte progettuali.

Con la richiesta di anticipazione, trasmessa con nota n. 780 del 12.02.2015, l'amministrazione comunicava, in contrasto con le decisioni prese in sede di procedura negoziata e senza informare preventivamente il Servizio, di aver eliminato tutte le piante di pino d'Aleppo presenti nell'area oggetto di finanziamento anziché procedere con l'espianto concordato, di solo 11 piante delle 21 esistenti.

Il Servizio Assetto del Territorio, con nota n. 1702 del 24.02.2015, invitava il Comune a chiarire le motivazioni delle decisioni assunte. Nell'incontro tenutosi in data 16.03.2015, non sono state apportate, a parere del Servizio scrivente così come da verbale sottoscritto, motivazioni sufficienti a giustificare tale decisione, pertanto il Servizio Assetto del Territorio si è riservato di quantificare una eventuale decurtazione dell'importo finanziato.

In seguito, con mail del 24.03.2015, il RUP ha trasmesso, a firma del tecnico agr. incaricato, la "Perizia di stima del valore economico delle piante di *Pinus Halepensis Mill.* (*Pino d'Aleppo*) situati in P.zza dante Alighieri in Collepasso abbattute". In tale relazione viene usato, come metodo di stima, il mero valore del peso del legname derivante dal taglio delle stesse.

Il Servizio ritiene tale valutazione non pertinente, infatti alla stima del valore del giardino concorrono infatti la funzione estetica, architettonica, sociale e ricreativa. La presenza del verde nella piazza del Comune di Collepasso ha da sempre contribuito a migliorare il

www.fesr.regione.puglia.it

Servizio Assetto del territorio
PO FESR 2007-2013 Asse VII
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4314/6883
 mail: servizio.territorio@regione.puglia.it- pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

paesaggio urbano e rendere più gradevole la permanenza e la socializzazione nel centro abitato, regolando anche, durante i picchi termici estivi, gli effetti del microclima.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene di dover applicare l'art. 14 "revoca della contribuzione finanziaria" del disciplinare sottoscritto tra la Regione Puglia e il Comune di Collepasso e specificatamente quanto indicato al comma 1, 2 e 5 di seguito riportato:

"1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

(...) 5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario."

Al fine di definire la percentuale di revoca, si considera quanto stabilito nell'Allegato "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" approvato con Decisione CE-C-2013-9527, nel quale "si raccomanda alle autorità competenti degli Stati Membri di applicare gli stessi criteri e percentuali quando effettuano correzioni di irregolarità rilevate dai propri servizi (...)".

Alla luce delle circostanze sopra esposte, in considerazione degli accordi progettuali assunti in sede di negoziazione e disattesi, nonché della tardiva comunicazione effettuata dal Comune tale da compromettere qualsiasi azione correttiva da parte del Servizio Regionale, si prospetta una revoca parziale del finanziamento pari al 25% del finanziamento definitivamente concesso. Tuttavia, il paragrafo 1.3 del predetto Allegato, nell'enunciare le possibili percentuali di rettifica finanziaria, generalmente pari al 25%, riconosce la possibilità di applicare una riduzione del tasso di rettifica in relazione alla gravità dell'irregolarità e al principio di proporzionalità.

Pertanto, preso atto delle nuove piantumazioni eseguite, se pur non sufficienti a sanare l'irregolarità che si è registrata, si ritiene di dover applicare una percentuale di revoca parziale pari al 10% del finanziamento definitivamente concesso per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Responsabile di Azione 7.2.1
dott. Alfredo Semeraro

Dirigente del Servizio Assetto del Territorio
Responsabile di Linea 7.2
Ing. Francesca Pace

www.fesr.regione.puglia.it

Servizio Assetto del territorio
PO FESR 2007-2013 Asse VII

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4314/6883

mail: servizio.territorio@regione.puglia.it- pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it